

Gianpaolo Grassi
CREA-CIN di Rovigo

La filiera di produzione italiana

La produzione della Cannabis medicinale deve essere realizzata esclusivamente utilizzando piante riprodotte mediante clonaggio e non da seme. Le varietà da utilizzare devono produrre un elevato quantitativo di principi attivi cannabinoidi che può essere in singolo o anche miscele bilanciate di due o più cannabinoidi.

Il CREA-CIN ha il compito, nell'ambito del progetto nazionale per la produzione della Cannabis medicinale, di sviluppare un catalogo di varietà adatte a questo impiego e mettere a punto le tecniche agronomiche più efficienti per produrre cannabis altamente standardizzata.

Nei laboratori del CREA-CIN si analizzano annualmente migliaia di piante e si combinano i soggetti più promettenti e dotati delle caratteristiche desiderate. Il limite più rilevante è la rigidità con cui il Ministero della Salute concede le autorizzazioni, che spesso contrastano con la libera circolazione di materiali e soprattutto impediscono di fatto una fattiva collaborazione tra agronomi selezionatori delle varietà, con medici e clinici che possano valutare le risposte che l'applicazione dei prodotti ottenuti da queste piante producono per le diverse patologie. In pratica non vengono investite idonee risorse e politiche favorevoli ad un allargamento delle applicazioni della Cannabis medicinale.